

Gentile Compaesana/o

visto che **l'informazione** da parte dell'Amministrazione Comunale **scarseggia**, riteniamo utile poterti portare qualche notizia aggiornata su **cosa accade nel nostro COMUNE**.

La scuola infinita

Come si è notato, dopo **TRE ANNI di chiusura** finalmente si sono visti ritornare i bambini in via Angore, nella sede originale della scuola primaria Risultive. Un inizio sconclusionato, a dire il vero, senza lavagne multimediali, collegamenti internet, appendi abiti, armadi... e i

che i lavori vengano conclusi al più presto, sperando non si metta a rischio anche il contributo ricevuto. Il rammarico però è davvero grande se si pensa che a **Lauzacco**, un intervento del tutto simile a quello bertiolese si è concluso in ben altri tempi. Naturalmente appalto unico e altra Amministrazione. Così loro, **in un solo anno** hanno realizzato una



lavori esterni ancora da fare (cappotto, riassetto generale...) che rendono la scuola ancora un cantiere. Che dire? Oramai, viste le **ripetute e inattendibili promesse** della Sindaca, non possiamo far altro che sollecitare la Giunta Comunale ad impegnarsi, in supporto agli uffici, per assicurare

scuola nuova, a **Bertiole**, **dopo tre anni**, rimane il motto **"non c'è tempo da perdere"** e una scuola con i lavori in corso che, verosimilmente, non si concluderanno nemmeno a fine anno.

Biblioteca

Siamo rimasti davvero colpiti dalla giravolta fatta dalla Sindaca.

Ricordate quanto spesso Lei abbia **contestato** l'idea di investire soldi per una **nuova biblioteca**?

Che sorpresa quindi scoprire, in Consiglio Comunale, che in concertazione (quando i Sindaci vanno a Trieste per chiedere soldi per progetti speciali) la Sindaca ha chiesto e ottenuto, anche con l'appoggio parallelo della minoranza, **1.000.000€ per una nuova biblioteca** da realizzare dentro il complesso della scuola. Che dire? **Una illuminazione di mandato?** Quando però abbiamo chiesto perché questo **"ampliamento"** venga proposto solo ora, la risposta è stata nebulosa e vaga.

Certo, comprendiamo l'imbarazzo: soprattutto perché le opposizioni precedenti avevano suggerito, già nello scorso mandato, che **questo ampliamento venisse almeno previsto nel progetto originario**,

per ottimizzare tempi e costi, che ora certamente sono lievitati.

Nell'ultima variazione di bilancio però, la biblioteca è **già sparita** dai titoli dei capitoli.

Speriamo che non sparisca anche dai progetti.



Parco fotovoltaico

Giravolta impressionante anche per quanto riguarda il **PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO** presso la **discarica di inerti di Pozzecco**.

Sì, lo sappiamo che a volte si tende a dimenticare le informazioni, ma siccome carta canta (e in nessuno dei volantini di propaganda elettorale o nel programma di mandato dell'attuale Amministrazione si parla di questa idea), siamo davvero sereni nel poter affermare che l'Amministrazione ha **potuto usufruire di un progetto della minoranza per salvare un contributo**

che non sapeva come impiegare. **E HA FATTO BENE!!!**

Come avevamo immaginato noi, quando l'abbiamo proposto, il beneficio per Comune e abitanti sarà importante anche perché si darà una



spinta al recupero e alla produttività di un sito altrimenti non solo inutilizzabile, ma anche con necessità di manutenzione.

Certo, c'è da stare un po' attenti perché in Consiglio Comunale non hanno spiegato in maniera proprio comprensibile cosa intendono fare; senza dubbio intanto sono stati **affidati direttamente ad una ditta lombarda 20.000€** per un **primo studio di fattibilità** e sono stati annunciati dei pre-accordi modesti per la vendita dell'energia. Come è dovere di ogni minoranza, monitoreremo che venga fatto il meglio per i concittadini.

La Polizia Locale

Non possiamo però tacere su alcuni aspetti piuttosto negativi di questo primo anno di Amministrazione.

La **nuova Convenzione** per la Polizia Locale stipulata con **Rivignano-Teor e Varmo**, per esempio.

Sia chiaro: nulla da dire sul personale, che anzi è molto preparato, volonteroso e presente.

Quello che invece ci preme evidenziare è il metodo disinvoltato con cui, **dopo 25 anni, questa Amministrazione ha fatto venir meno la precedente convenzione** che legava il nostro Comune agli altri del Medio Friuli e ha cercato di motivare la scelta **riportando in Consiglio fatti diversi da quelli verbalizzati**.

I verbali delle riunioni intercorse tra i Sindaci, infatti, (forse la Sindaca si era dimenticata di averli approvati o forse pensava che la minoranza non li conoscesse o fosse distratta) riportano che Codroipo era disponibile a

rinnovare la Convenzione con tutti i Comuni, per non lasciare nessuno senza servizio di Polizia Locale. In Consiglio Comunale, però, la Sindaca ha inizialmente raccontato una realtà diversa: ha riferito che la Convenzione con Codroipo è venuta meno per **"decisione unilaterale del Comune di Codroipo"** e che Codroipo e le altre Amministrazioni comunali (Basiliano, Mereto di Tomba, Camino al Tagliamento) **"hanno rinnovato una convenzione illegittima"**. Increduli, ci siamo guardati per capire se avevamo sentito bene! Ovvero che la Sindaca aveva attribuito pesanti responsabilità ad altri Sindaci. Su questo, per adesso, lasciamo alla responsabilità (o irresponsabilità) della Sindaca rispondere di fronte ai suoi colleghi Sindaci.

La realtà invece è sotto gli occhi di tutti: il mancato rinnovo della convenzione con Codroipo deriva dal fatto che era in

corso una **"battaglia politica"** in quel Comune tra personaggi estranei alla vita di Bertiole.

Voi direte: ma che cosa centra questo con il nostro comune? Centra, perché la Sindaca, essendo donna di partito (e quindi di parte) ha deciso di schierarsi.

Se questo lo avesse fatto a titolo personale non ci sarebbe stato nulla da dire, ma invece lo ha fatto utilizzando i servizi e gli accordi del nostro Comune per beghe elettorali che non interessano nulla alla gran parte dei bertiolesi e che non devono ricadere su di loro.

Da notare che nella nuova Convenzione stipulata con Rivignano-Teor e Varmo l'affidabilità della Sindaca di Bertiole è talmente elevata che le altre Amministrazioni **hanno stabilito una penale nel caso in cui il Comune di Bertiole esca dall'accordo** prima di tre anni. Tale clausola non era presente nella precedente convenzione con Codroipo.



Agricoltura

Per quanto riguarda il settore dell'agricoltura è difficile tacere in merito ai **vuoti** o alle **invenzioni annunciate**.

Nel programma di mandato esposto in Consiglio dalla maggioranza **non c'è alcun accenno al PSR** (Piano di Sviluppo Rurale), uno dei **canali più importanti** degli ultimi decenni per il **finanziamento** dei progetti delle aziende agricole.

Siccome la Sindaca ha svolto diverse riunioni pre-elettorali con il mondo agricolo, dando molta rilevanza all'assessorato all'Agricoltura, siamo rimasti davvero di sasso nel vedere che, nelle linee programmatiche, del PSR non c'è traccia! Un vaso vuoto?

La Sindaca poi, sempre in periodo pre-elettorale aveva fatto intendere che con i **fondi europei** in arrivo col **PNRR** si sarebbe potuto intervenire nella **riconversione delle modalità di irrigazione**: da **"scorrimento/canalette"** a **"pioggia"**.

Ma **SE AVESSE LETTO** il decreto del Ministero, pubblicato ben prima delle sue dichiarazioni, avrebbe facilmente capito che tali fondi erano stati **richiesti per la manutenzione delle canalette a scorrimento**.

Non si è informata e in campagna

elettorale **ha promesso senza sapere**.

E questo è stato ben chiaro poco tempo fa, quando attraverso i giornali Lei stessa si è proclamata sorpresa in merito al fatto che nessun fondo fosse destinato a Bertiole e ha tentato di riversare le responsabilità, **chiedendo ad altri** di porre rimedio.

Eppure **basta leggere i documenti per capire come è realmente andata**.

Alla fine, sembra che **in** **corner** il Consorzio si sia attivato per recuperare alcuni fondi che consentano di eseguire qualche manutenzione anche nel comune di Bertiole.

Insomma, il settore agricolo è così importante che in un anno si è riusciti a mettere un po' a posto solo un pezzo di strada bianca, mentre nulla si è fatto per rendere protagonista il Comune in **progetti di più ampie vedute** che offrano **possibilità agli imprenditori agricoli locali**.

Mai come in questo periodo ci sono **opportunità** per migliorare... **a saperle cogliere**.



Turismo

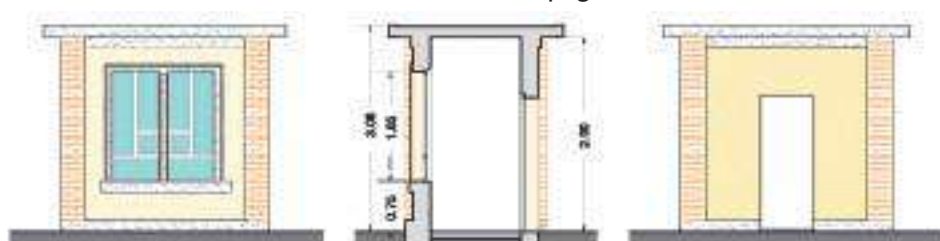
Stupisce poi la scelta fatta per **piazza Mercato** dove, con **fondi fermi da 5 anni**, il progetto prevede l'**abbattimento della pesa pubblica**! Sappiamo bene che la costruzione non ha valore architettonico da **"vincolo"**, ma di certo ha il **valore della memoria della comunità**.

In molti paesi, più sensibili del nostro, ci sono **punti di assistenza** pubblici e gratuiti con **piccoli attrezzi per riparare le biciclette** e **colonnine di ricarica** per le bici elettriche oltre che fontanelle per abbeverarsi.

L'edificio della **pesa** non sarebbe stato un **posto perfetto** per tutto questo? Ed era compatibile perfino con il progetto di viabilità presentato!

In campagna elettorale hanno parlato tanto di **turismo lento**.

Poteva essere un'occasione per dimostrare che c'è sostanza oltre gli slogan. Dai progetti finora presentati però, si intuisce ancora una volta che quello che viene fatto è distante dai principi annunciati. Sono ancora in tempo per cambiare, chissà se lo faranno o se il turismo lento resterà in cantina per essere riesumato alla prossima campagna elettorale?



Le frazioni dimenticate

Silenzi importanti sono anche quelli che riguardano le frazioni (pur avendo un assessorato dedicato): a Pozzecco sono previste alcune asfaltature, di Virco già molto se viene fatto il nome, Sterpo non pervenuta!

E poi si sono sorpresi di aver perso nelle Frazioni!

A onor del vero, a **POZZECCO** dopo 5 anni è stata realizzata la prima opera pubblica utile: si tratta dell'impianto di illuminazione, a norma, realizzato in alcune vie del paese.

Ma almeno due situazioni hanno sorpreso non poche persone: la prima in Via

Nespolo dove, oltre a dotare giustamente di illuminazione pubblica una casa sparsa, si è realizzata la posa in opera di tre pali e lampade che non si capisce bene che cosa illuminino!

A noi pareva più corretto che, prima di illuminare i campi, i soldi venissero utilizzati per portare l'illuminazione a qualche altra casa del territorio comunale che ne risulta priva.

Che l'Amministrazione comunale abbia deciso di spostare il centro abitato di Pozzecco da Via A. Moro fino alle ultime case sparse?

La seconda riguarda i pali di illuminazione pubblica posti davanti al campanile e a fianco della gradinata di accesso alla Chiesa parrocchiale.

Trattandosi di un'area caratterizzata

dalla presenza di beni di valore storico, architettonico e culturale, era stato proposto di spostare i pali di illuminazione di fronte, dall'altro lato della strada, in uno spazio più che adeguato per illuminare significativamente l'area stessa.

Con grande sorpresa, nonostante la proposta di buon senso, i pali di illuminazione sono stati realizzati a fianco della gradinata e davanti al campanile!

Se un'Amministrazione non è in grado di seguire la realizzazione di un'opera pubblica dovrebbe, però, essere almeno in grado di copiare: bastava andare a Bertiole (non è molto lontano)

e vedere che l'impianto di illuminazione realizzato dall'Amministrazione Lant quando arriva all'altezza della Chiesa si sposta tutto di fronte, proprio per il rispetto che si deve ad un bene storico, architettonico e culturale.

A Pozzecco ormai l'hanno buttata sul ridere; alcune persone ritengono che lo sbaglio sia stato quello di chiedere di spostare i pali: bisognava insistere per lasciarli dove erano stati messi, così sarebbero stati spostati! Altre persone hanno proposto di istituire una Commissione per vedere se siano stati realizzati prima i pali di illuminazione oppure la gradinata della chiesa e il campanile; nel primo caso si propone che vengano spostate la gradinata e il campanile!



Coworking

I tempi lunghi piacciono molto a questa Amministrazione, perché dopo oltre CINQUE ANNI in cui si parla di Coworking, in Consiglio Comunale, alla domanda se fosse finalmente stata fatta un'analisi di costi e benefici, su quali fossero i vantaggi di questa spesa e quanti bertiolesi ne avrebbero tratto vantaggio, non volendo (o non potendo) rispondere in maniera adeguata, è stata data una risposta completamente diversa, parlando del finanziamento regionale, dei progettisti, ecc.

Un po' come se voi, cari concittadini, chiedeste a una persona "dov'è Lignano?" e questa vi rispondesse: "Sauris è a 1.400 m. sul livello del mare".

Noi volevamo capire se 2.500.000€ per alcune postazioni di lavoro condivise fossero un investimento o una spesa, visto che questa scelta vincola economicamente il Comune e quindi tutti i bertiolesi per un bel po' di anni. Ad oggi NON E' POSSIBILE SAPERLO perché questa analisi non è stata fatta.

Per ora la vitalità della piazza è affidata solo ai colori del cartellone di propaganda costato più di 7.000€.



La nuova tassa sui rifiuti

Siamo d'accordo anche noi con il concetto "chi più inquina più paga".

Ma non siamo per nulla d'accordo su come sono state trattate le cose e sui risultati approvati.

Per stessa ammissione della maggioranza, la scelta di cambiare la

modalità di tariffazione e pagamento della "tassa sulle immondizie" era stata definitivamente approvata dalla Giunta ai primi di settembre.

L'Amministrazione però ha atteso metà novembre per convocare la commissione che esamina i regolamenti (per legge un Regolamento, prima di essere votato in Consiglio, deve essere esaminato da una commissione).

E negli stessi giorni la maggioranza aveva già fissato gli incontri per illustrare le novità alla popolazione.

Questa scelta non è dovuta ad un'imposizione di legge.

Anche se noi della minoranza abbiamo chiesto che si sospendessero gli incontri perché non erano ancora state prese le decisioni ufficiali, riguardo alla nuova modalità, la maggioranza ha ignorato le nostre richieste.

Secondo le parole della Sindaca nell'ultima seduta del Consiglio, l'urgenza di parlare con la popolazione era dovuta alla volontà di coinvolgere i concittadini nella decisione.

Sarebbe stata un'ottima idea, se fosse stata messa in campo nei tempi che l'avrebbero permesso.

Nei fatti l'Amministrazione ha solo messo al corrente la cittadinanza di qualcosa di già deciso, visto che nessuna modifica suggerita dai cittadini è stata apportata al

regolamento che pur è stato approvato dalla sola maggioranza anche se, come segnalato dalla minoranza, contiene errori grossolani.

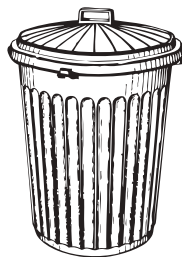
E in questo contesto si aggiunge una spesa ENORME per la realizzazione di una nuova ecopiazzola perché, secondo l'interpretazione della maggioranza, quella vecchia non rende dignitosa l'entrata nella frazione di Pozzecco.

Secondo la Sindaca la nuova ecopiazzola sarà più bella e funzionale e avrà moderni metodi di pesatura delle immondizie.

Noi continuiamo a chiederci perché dobbiamo pagare, come collettività, un servizio

che trova già piena soddisfazione ed è affidato a un gestore fino al 2035.

Di certo a Bertiole si spenderanno 650.000€ dei soldi di tutti per avere "una ecopiazzola più bella".



Siccome abbiamo potuto constatare che l'attuale maggioranza prende spesso spunto dalle idee che abbiamo proposto nel nostro programma politico-amministrativo gliene forniamo altre che, se vengono messe in atto, possono far del bene a tutti i concittadini

Prima di tutto una dovuta attenzione a VIA ANCORE a Bertiole.

Sicurezza

Dopo molti anni le lezioni sono tornate in quella sede. Ma la **sicurezza** attiva e passiva, **per i bambini** che frequentano quella strada e i loro accompagnatori adulti, **NON È GARANTITA**.

Proponiamo pertanto che venga riasfaltato almeno il tratto che da via Santissima porta alla scuola e che siano messi in atto dei **sistemi di protezione più seri delle "grattatine rallenta-traffico"** ideate dall'attuale Amministrazione.

(A tal proposito: non abbiamo trovato traccia di tali sistemi di rallentamento in alcun altro Comune, chissà se hanno chiesto il copyright?)

Lo stesso sistema è adottato a **Virco**, dove i mezzi arrivano a **velocità sostenuta in Via Pozzecco** e i bambini non sono adeguatamente protetti dai rischi del traffico. Non sarebbe più utile pensare ad altro? Anche perché queste grattatine in base a quali studi di sicurezza sono state scelte?

Proponiamo inoltre che: a **Bertiole** sia rifatto il manto stradale in **Via Purive** e nella prima parte di **Via dei Gelsi**; a **Virco** sia presa in considerazione **Via Selvatis** e siano tenuto in conto le richieste degli abitanti di **via Cortatis**; a **Pozzecco** siano realizzate le asfaltature ad inizio e fine di **Via Talmassons**, dopo l'incrocio con la Ferrata e sia messo a posto urgentemente il cedimento della strada tra **Pozzecco e Galleriano**.

A **Sterpo** sia data la dovuta attenzione alla strada di accesso e alle asfaltature che avrebbero bisogno di evidenti **interventi di sicurezza** e sia portata una **connessione internet** efficace.

In vista delle nebbie invernali speriamo che la segnaletica orizzontale venga rinfrescata in tutte le strade esterne agli abitati.

Comunità

E poi la **piazza della Seta...**

Quanti di voi sentono la

voglia di andare in piazza della seta a mangiare un gelato o a ritrovarsi per una chiacchierata?

È evidente che oggi, di fatto, è solo un **parcheggio**.



Mentre **aspettiamo pazientemente** che **Bertiole si rivitalizzi con il coworking**, se si pensasse a posizionare una **copertura** (basterebbero anche 2 dei 4 gazebo comprati per l'emergenza Covid) con qualche minimo accessorio per sostare e si avesse il buon senso di **spendere poche decine di euro** per l'acquisto di qualche attrezzo sportivo da appendere ai muri della futura sede del "posto condiviso per lavorare", di certo la piazza sarebbe più vitale.

Quando si immagina un luogo di vita comune bisognerebbe progettare affinché le persone siano invogliate a frequentarlo.

Quanto potrebbe giovare agli esercizi commerciali una maggiore vivacità di quell'area?

La maggioranza dovrebbe sapere che **I RAGAZZI hanno bisogno di un posto di ritrovo spontaneo per stare assieme in sicurezza**, ma nel nostro comune per quella fascia di età non si pensa a nulla; eppure in molti di loro ci hanno presentato proposte utili alla socialità.

La piazza è da sempre un luogo adibito al ritrovo della comunità. Così com'è adesso piazza della Seta non svolge per niente questa funzione.

Lo stesso vale per la zona della **casetta dell'acqua**, posto di ritrovo per i bambini che con un investimento davvero minimo potrebbe essere anche un luogo di gioco spontaneo per i ragazzi (sarebbe sufficiente, ad esempio, una rete di pallavolo).

Basterebbe davvero poco per fare della nostra comunità una comunità accogliente e aperta con l'ideazione di punti di aggregazione che vedrebbero affluire anche le generazioni più adulte.

In attesa di portarvi a conoscenza delle prossime novità...

*A tutti Voi un Augurio
di Buon Natale e
Sereno 2023*



Bon Finiment e Bon Principi!